

C.I.S.S. 38
CONSORZIO INTERCOMUNALE
DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Via Ivrea, 100 – 10082 CUORGNÉ (TO)
consorzio.ciss38@ruparpiemonte.it ☎ 0124/657931 ☎ 0124/651796 C.F./P.I. 07262240018

Prot. n° 45 H 7

Cuornè, li 14.09.2012

Relazione illustrativa e tecnico - finanziaria - Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa anno 2012 ex art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1.4.1999 - Art 4 CCNL Comparto Regione ed Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i. Artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001 e s.m.i.

Relazione illustrativa dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa anno 2012

PREMESSA

L'articolo 40 del D. Lgs 30.3.2001, n. 165, al comma 3 -sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40-bis, c. 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Revisore dei conti), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- contratti integrativi normativi (C.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI;

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione: "*parte non pertinente allo specifico accordo illustrato*"), pertanto, è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa siglato dalla delegazione trattante in data 19.06.2012, per l'anno 2012 (parte economica), da sottoscrivere in forma definitiva al termine del previsto iter di certificazione ed autorizzazione, ai sensi delle normative vigenti.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	19 giugno 2012 sottoscrizione preaccordo. sulle somme relative alla costituzione e alle modalità di erogazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività nell'ambito del Contratto Collettivo Decentrato per la parte economica anno 2012.
Periodo temporale di vigenza	1.1.2012 -31.12.2012
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Presidente: Direttore F.F. – Segretario del Consorzio, Responsabile Area Programmazione e Servizi Generali Responsabile Area Servizi alla Persona</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>Organizzazione Sindacale Territoriale CISL, Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL, Organizzazione Sindacale Territoriale UIL, e relative RSU</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>Organizzazione Sindacale Territoriale CISL, Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL, Organizzazione Sindacale Territoriale UIL e relative RSU.</p>
Soggetti destinatari	Dipendenti dell'ente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/01/2004 relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Tab.A - Calcolo delle risorse anno 2011 e utilizzo. Tab.B - Costituzione delle risorse anno 2012. 2) Criteri per l'incentivazione individuale e/o collettiva della produttività. 3) Progressione economica orizzontale. 4) Progetti e attribuzione delle risorse dirette ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi. 5) Obiettivi/progetti e attribuzione delle risorse dirette ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi anno 2011. Dettaglio degli obiettivi e relativi indicatori di risultato minimi. 6) Fondo lavoro straordinario.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno, contestualmente alla sottoscrizione della presente relazione illustrativa e tecnico finanziaria.</p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli.</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>SI, nelle modalità previste dal sistema adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 23.07.2012 <i>"Approvazione documento di definizione del Sistema di misurazione e valutazione della performance."</i></p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>SI. (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 4.09.2012 <i>"Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012 - 2014"</i>).</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>SI</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.</p> <p>Il Nucleo di valutazione monocratico, nominato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 7.07.2011, ai sensi della Deliberazione n. 33 del 7.07.2011 <i>"Approvazione regolamento per l'istituzione del Nucleo di Valutazione"</i>, per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 14 del d.Lgs. n.150/2009, ha valutato positivamente le relazioni sul raggiungimento degli obiettivi programmatici relativi all'anno 2011 previsti dal Piano Risorse ed Obiettivi, individuati con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 18.01.2011 - <i>"Approvazione PRO 2011"</i>; Deliberazione n. 35 del 7.07.2011 del Consiglio di Amministrazione - <i>"Direttive per la contrattazione decentrata 2011"</i>, con Verbale prot. 5052 del 15 giugno 2012.</p>
Eventuali osservazioni		

II.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili).

1) Fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/01/2004 relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Tab.A - Calcolo delle risorse anno 2011 e utilizzo. Tab.B - Costituzione delle risorse anno 2012.

Il CCDI prende atto delle risorse del Fondo 2012 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, come costituito con gli atti dell'ente:

- a) Determinazione del Responsabile APSG n° 133 del 4.6.2012, "Approvazione schema di quantificazione provvisoria fondo risorse decentrate 2012";
- b) Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 5.06.2012, "Direttive per la contrattazione decentrata 2012".

L'approvazione definitiva, con la disponibilità dei dati precisi relativi al consuntivo del Fondo 2011, è oggetto di ulteriore atto nell'ambito del previsto iter di certificazione ed autorizzazione alla sottoscrizione.

Il CCDI approva la destinazione delle risorse secondo il seguente schema:

Progressioni orizzontali,	€ 89.000,00
Indennità di comparto art.33 c),	€ 36.000,00
Turno rischio reperibilità maneggio valori,	€ 99.000,00
Particolari responsabilità art. 17 f),	€ 14.800,00
Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioram. Dei serv. art. 17 a), progetti 2012,	€ 44.048,50

2) Criteri per l'incentivazione individuale e/o collettiva della produttività.

Il CCDI dà atto che risorse destinate all'erogazione degli incentivi di cui all'art.17, comma 2, lett. a) del CCNL del 01.04.1999, vengono assegnate in funzione degli obiettivi e dei progetti predeterminati, fra i dipendenti partecipanti a tali progetti. Conferma il sistema e gli strumenti di valutazione e le condizioni erogazione, come già definito nei precedenti CCDI.

3) Progressione economica orizzontale.

Le parti prendono atto delle previsioni dell'art. 9 comma 21 del D.L. del 31.5.2010, n.78 convertito, con modificazioni, nella L. 30.7.2010, n. 122, e concordano che non saranno assegnate progressioni orizzontali per l'anno 2012.

4) Progetti e attribuzione delle risorse dirette ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Il CCDI definisce gli obiettivi/progetti specifici e le risorse, con il numero indicativo di operatori coinvolti, in riferimento ai quali erogare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, con relativa distribuzione delle risorse fra le categorie professionali dei dipendenti, in coerenza con le indicazioni di programmazione gestionale adottati con propri atti dal Consiglio di Amministrazione.

5) Obiettivi/progetti e attribuzione delle risorse dirette ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi anno 2012. Dettaglio degli obiettivi e relativi indicatori di risultato minimi.

Il CCDI approva le modalità dettagliate degli obiettivi e relativi indicatori di risultato minimi, in coerenza con le indicazioni di programmazione gestionale dell'ente adottati con propri atti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione con l'atto di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva conferma eventuali variazioni ed integrazioni emerse in sede di contrattazione.

Si dà atto che articolazione operativa e l'integrazione di obiettivi e indicatori, sui contenuti e risultati previsti dalla contrattazione, sarà ulteriormente definibile con specifici atti dei Responsabili competenti.

6) Fondo lavoro straordinario.

Il CCDI approva la disponibilità del fondo per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario per l'anno 2012.

Per l'anno 2012 i risultati attesi dagli obiettivi programmatici contenuti nel contratto integrativo sono così definiti:

AREA PROGRAMMAZIONE E SERVIZI GENERALI:

1. Digitalizzazione documentale

Completamento dei processi di dematerializzazione della corrispondenza dell'ufficio protocollo.

Indicatori:

100 % di digitalizzazione dei documenti informatici in uscita al 30.09.2012.

2. Sviluppo sistema reportistico controllo di gestione

Indicatori:

Attivazione 100% flussi informativi di alimentazione da cadenza trimestrale a mensile dello schema e produzione report mensile sui risultati per responsabili centro di costo da parte degli uffici interessati.

3. Riduzione costi generali di gestione.

Attuazione degli indirizzi in materia di gestione e programmazione finanziaria per l'anno 2012 in materia di costi generali di gestione previsti dalla Deliberazione CdA n. 57 del 22.11.2011 per l'anno 2012.

Indicatore:

Raggiungimento di una riduzione complessiva delle spese generali di gestione in misura non inferiore al 5% sui capitoli relativi del Bilancio 2012 in rapporto agli stanziamenti precedentemente previsti sul Bilancio Pluriennale 2011-2013 per l'anno 2012.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA:

Area Adulti:

4. "Sperimentazione di una forma di collaborazione fra il Consorzio C.I.S.S. 38 e le associazioni volontariato che operano nell'ambito territoriale del Consorzio ai fini di sostenere famiglie e singoli in gravi condizioni di disagio, marginalità e povertà e che prevede la gestione condivisa delle modalità e dei criteri di erogazione di fondi per l'assistenza economica a soggetti in difficoltà, erogati direttamente dalle formazioni associative di volontariato del territorio;

Indicatori:

a) Costruzione e sottoscrizione Accordo di collaborazione con i soggetti del volontariato: si/no

b) Attivazione gruppo tecnico integrato servizi-volontariato. N. riunioni = > 18

c) Incontri di verifica e valutazione sulla sperimentazione, in corso e finale. N. = > 4

d) redazione report finale sulla sperimentazione: si/no.

Area Anziani:

5. "Utilizzo fondi regionali d.d. n. 371 del 27/12/2011 per interventi socio-sanitari a sostegno di anziani non autosufficienti"

Indicatori:

a) Presenza di procedure per l'attivazione delle diverse tipologie d'intervento

b) ≥ 30 progetti attivati

c)) redazione report finale sulla sperimentazione: si/no.

Area Disabili:

6. "Riorganizzazione del Servizio di educativa territoriale"

Indicatori:

a) Stesura del nuovo progetto d'intervento complessivo

b) Riduzione degli interventi individuali $\geq 80\%$

Area Minori:

7. "Riorganizzazione del Servizio di educativa territoriale"

Indicatori:

a) Stesura del nuovo progetto d'intervento complessivo

b) Riduzione degli interventi individuali (esclusi i luoghi neutri) $\geq 50\%$

c) Interventi di sostegno post dimissioni comunità/ alternativi all'inserimento: ≥ 4

Area Integrativa (RSA + RAB)

8. "Elaborazione e sperimentazioni di proposte migliorative per il superamento delle criticità rilevate dalla somministrazione del questionario di soddisfazione nell'ambito:

Rapporti con i famigliari (RSA)

Rapporti tra gli ospiti (RAB)

Interventi di manutenzione (RSA+RAB)

Servizio di lavanderia (RSA)

Indicatori:

a) presenza di almeno n. 1 proposta per ciascun ambito

b) sperimentazione delle stesse

- c) n. 3 riunioni di verifica sperimentazione
- d) rilevazione della qualità percepita con nuova rilevazione in corso d'anno per i ricoveri temporanei e a fine anno per i ricoveri definitivi

Il sistema di valutazione previsto, nella sua articolazione in obiettivi espliciti ed indicatori misurabili e l'utilizzo degli strumenti adottati, consistenti in schede individuali di valutazione predisposte per ogni categoria, con una parte comune riguardante la dimensione di valutazione soggettiva, e indicatori specifici per valutare la parte oggettiva congruenti ai diversi progetti, consentono di attestare la coerenza sia con le previsioni in materia di meritorietà e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa che in merito all'adozione di un adeguato sistema (in osservanza delle disposizioni previste per gli enti locali da: Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile).

IL RESPONSABILE AREA
PROGRAMMAZIONE E SERVIZI GENERALI
(Dott. Massimo RIVOIRO)



Relazione tecnico- finanziaria - Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa anno 2012.

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2012 (parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa siglato dalla delegazione trattante in data 19.06.2012 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare della Rgs n. 25 del 19.7.2012.

Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" per consentire al Revisore dei Conti di valutare anche la coerenza delle parti non ritenute pertinenti.

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo 2012 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2012, è costituito formalmente con gli atti dell'ente:

- c) Determinazione del Responsabile APSG n° 133 del 4.6.2012, "Approvazione schema di quantificazione provvisoria fondo risorse decentrate 2012";
- d) Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 5.06.2012, "Direttive per la contrattazione decentrata 2012".

L'approvazione definitiva, con la disponibilità dei dati precisi relativi al consuntivo del Fondo 2011, come illustrati nella presente relazione, è oggetto di ulteriore atto nell'ambito del previsto iter di certificazione ed autorizzazione alla sottoscrizione.

III 1.1 - Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004 e s.m.i., per l'anno 2012 risulta così costituito:

1. per risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità secondo la previdente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL.

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività per quanto concerne le risorse storiche consolidate, in base ai vari contratti che si sono susseguiti nel tempo, risulta così costituito:

CCNL 1.04.1999 art. 14 comma 4
riduzione 3% dello straordinario

€ 1.208,32

CCNL 1.04.1999 art.15, comma 1, lett. a)

risorse ex art.31+ rivalutaz. Fondo progr. Or. € 765,39

€ 132.662,04

CCNL 1.04.1999 art 15, comma 1, lett. b)

risorse aggiuntive

€ 20.688,65

CCNL 1.04.1999 art.15, comma 1, lett. g)

risorse ex led

€ 23.336,76

CCNL 1.04.1999 art. 15, comma 1, lett. h)

risorse ex indennità L.1.500.000

€ 2.324,06

CCNL 1.04.1999 art. 15, comma 1, lett.j)

risorse pari allo 0,52% m.s 1997

€ 9.354,89

CCNL 1.04.1999 riduz. pers. cess.

€ - 22.878,29

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.c.n.l.

Di seguito sono riportate le risorse stabili del fondo, costituite dai vari incrementi aventi la caratteristica di risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità, e quindi acquisita definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula definitiva dei Contratti collettivi nazionali con le decorrenze ivi indicate:

CCNL 5.10.2001 art. 4 comma 1
incremento 1,1 % monte salari 1999

€ 21.032,23

CCNL 22.01.2004 art. 32, comma 1
incremento 0,62% monte salari 2001

€ 13.448,69

CCNL 9.05.2006 art. 4 comma 1
incremento 0,50% monte salari 2003 (spesa di personale < 39% entrate correnti)

€ 12.444,97

CCNL 11.04.2008 art. 8 comma 2
incremento 0,60% m.s. 2005 (spesa di personale < 39% entrate correnti)

€ 10.186,53

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

CCNL 5.10.2001 art. 4 comma 2
Retribuzione individuale di anzianità personale cessato dal servizio

€ 12.395,02

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità fondo 2012 € 236.203,87

III 1.2 - Sezione II – Risorse variabili

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività per quanto concerne le risorse variabili risulta così costituito:

CCNL 1.04.1999 art. 15 comma 2
Fondi di bilancio nei limiti 1,2% monte salari 1997

€ 21.588,15

CCNL 1.04.1999 art. 15 comma 1 m)
Riduzione fondo straordinari

€ 5.869,00

CCNL 1.04.1999 art. 15 comma 1 m)
Residui fondo straordinario anni precedenti

€ 7.768,38

Economie derivanti dal consuntivo fes 2011

€ 11.419,10

Totale risorse variabili fondo 2012 € 46.644,63

III 1.3 - Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

L'articolo 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge 30.7.2010, n. 122 impone che negli anni 2011, 2012 e 2013 il fondo per le risorse decentrate non sia superiore a quello del 2010. E' stato chiarito dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 12/2011 che il tetto opera complessivamente, si applica sia alla parte stabile che a quella variabile. La circolare n. 40/2010 del Ministro dell'Economia e delle Finanze ha chiarito che l'inserimento nel fondo della RIA dei cessati determina un aumento del fondo e, quindi, non è legittima nel triennio in cui vale il blocco. Per questo motivo si è provveduto, con il consuntivo del fes 2011, a ridurre l'importo del fondo relativo all'art. 4 comma 2 CCNL 5/10/2001 recupero RIA ed assegni ad personam di euro 3.023,52 confermando l'importo ridotto anche nella costituzione del fondo 2012

III 1.4 - Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo

- a) **Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione** determinato dal totale della sezione III 1.1 ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III 1.3
Euro 236.203,87
- b) **Totale risorse variabili sottoposto a certificazione**, determinato dal totale della sezione III 1.2 ridotta per le relative decurtazione come quantificate nella sezione III 1.3
Euro 46.644,63
- c) **Totale Fondo sottoposto a certificazione** determinato dalla somma delle due voci precedenti
Euro 282.848,50

III 1.5 - Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III. 3 - Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a descrivere, in coerenza con le risorse disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come concordata in sede di accordo integrativo. Ogni voce è documentabile dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione.

III 2.1 - Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo come definite con Determinazione dello scrivente Responsabile n° 133 del 4.6.2012, e confermate dalla presente relazione, le poste di natura obbligatoria che non formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa 2012, sono le seguenti (parte stabile del fondo):

- progressioni orizzontali in godimento alla data 31.12.2010 attribuite seguendo la metodologia permanente di valutazione in vigore nei precedenti CCDI € 89.000,00
- per l'indennità di comparto ex art. 33, 4° comma, lettera c) € 36.000,00

Totale impieghi/destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa € 125.000,00

III 2.2 - Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolate nell'ambito della Contrattazione Decentrata Integrativa 2012 siglato dalla delegazione trattante in data 19.06.2012, sottoposto a certificazione, così dettagliate:

- indennità rischio, turno e reperibilità € 99.000,00
- indennità per particolari responsabilità € 14.800,00
- risorse per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi € 44.048,50

Totale impieghi/destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo € 157.848,50

III 2.3 - Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato (Risorse decentrate 2012 interamente destinate come sopra specificato)

III 2.4 - Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- a) **Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo**, determinato dal totale della sezione III. 2.1
€ 125.000,00
- b) **Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo** determinato dal totale della sezione III. 2.2
€ 157.848,50

c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione determinato dalla somma delle tre voci precedenti che coincide con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)

€ 282.848,50

III 2.5 - Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III 2.6 - Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, la relazione dà dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- Rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici (applicazione metodologia permanente di valutazione);
- Rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali attribuite fino al 31.12.2010 in base alla metodologia permanente di valutazione)

III. 3 Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo (Revisore dei Conti) una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti, come qui di seguito riepilogato:

Modulo I – Costituzione del Fondo (prospetto voci aggregate allegato B)	€ 282.848,50
Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo al lordo (prospetto Voci aggregate allegato B)	€ 282.848,50

In confronto alle voci del Fondo certificate nell'anno immediatamente precedente quello in esame, al netto del ricalcolo evidenziato nella sezione III. 1.3, come qui di seguito indicato:

• Risorse stabili 2011 previste	€ 239.227,39	
• Riduzione D.L. 78/2010	€ 3.023,52	€ 236.203,87
• Risorse variabili 2011 previste	€ 43.621,11	
• Riduzione D.L. 78/2010	€ 0,00	€ 43.621,11

Totale fondo 2011 ricalcolato al netto della riduzione
Disposta dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010,
convertito con modificazioni nella Legge 30.7.2010, n. 122

Totale risorse impiegate sulla competenza 2011 ricalcolate a consuntivo **€ 279.824,98**

III.4 - Modulo IV

Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III. 4.1 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo

oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II. Le risorse decentrate, sono iscritte in bilancio/Pro, come qui di seguito specificato (Cfr. allegato prospetto B citato nella parte III. 3 modulo III):

1.01.08.01 - cap. 301.1 - imp. 161 € 8.200,00 di cui euro 2.700,00 sub-imp. 185 per particolari responsabilità

1.10.03.01 - cap 3001.1 - imp. 109 € 113.851,36 di cui euro 2.700,00 sub-imp. 186 per particolari responsabilità

1.10.04.01 - cap. 3801.1 - imp. 162 € 18.400,00 di cui euro 9.400,00 sub-imp. 187 per particolari responsabilità

Sono previsti nel bilancio di previsione, nei relativi interventi per spesa di personale di ciascun centro di costo, oneri per complessivi euro 123.209,66 per il pagamento delle progressioni orizzontali in essere al 1.01.2011, indennità di comparto ai sensi dell'art. 33 lettera C, in quanto tutte queste competenze vengono erogate mensilmente a tutto il personale in servizio.

Euro 11.419,10 per economie esercizio precedente sono conservati a residuo imp 135/11 cap. 3001.1/11 interv. 1.10.03.01 ed euro 7.768,38 relativi a residui fondo straordinario anni precedenti sub-imp. 163/12 imp. di riferim. 94/05 cap 3001.1/05 intervento 1.10.03.01.

III. 4.2. - Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Come desunto dal sistema contabile utilizzato ed in relazione alla consistenza finale del fondo 2011, ricalcolato al netto della riduzione disposta dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazione nella Legge 30.07.2010, n. 122, si precisa che la somma complessiva oggetto della Contrattazione Decentrata 2012 è pari ad € 282.848,50 impegnati come specificato nella sezione precedente.

III. 4.3 - Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

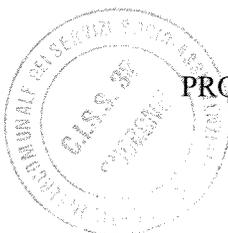
In conclusione la contrattazione decentrata Integrativa 2012, stante la consistenza del fondo ordinario di € 282.848,50, salvo rideterminazione a consuntivo della riduzione disposta dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 30.7.2010, n. 122 (Cfr. III. 1.3 – Sezione III), è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione nel bilancio/Pro all'intervento 01 "Personale", come differenziato nel punto III: 4.1 – Sezione I, nel rispetto dei limiti di legge e di contratto.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie, si certifica che dalla nell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa siglato dalla delegazione trattante in data 19.06.2012, da sottoscrivere in via definitiva con il solo aggiornamento dei dati relativi ai residui definitivi risultanti dall'impiego del Fondo 2011, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D.Lgs. 30.03.2011 e s.m.i. e nel D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito con modificazioni nella Legge 30.7.2010, n. 122.

Per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40-bis del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. – a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2012 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio del consorzio – si trasmette:

- 1) *Allegato Tabella A – risorse Fondo anno 2011 e consuntivo definitivo relativo utilizzo.*
- 2) *Allegato Tabella B – risorse Fondo anno 2012 e impiego risorse.*
- 3) *Determinazione del Responsabile scrivente n° 133 del 4.6.2012, "Approvazione schema di quantificazione provvisoria fondo risorse decentrate 2012";*
- 4) *Testo dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa siglato dalla delegazione trattante in data 19.06.2012.*



IL RESPONSABILE AREA
PROGRAMMAZIONE E SERVIZI GENERALI
(Dott. Massimo RIVOIRO)

Tabella A

	Calcolo delle risorse anno 2011		Destinazione risorse	
	Descrizione della fonte del finanziamento	Entità del finanziamento Euro	Finanziamenti già impegnati	Entità in euro
CCNL 1.4.99	Art. 14, comma, 4 riduzione 3% del fondo straordin.	166.696,43	Progressioni orizzontali	90.055,24
	Art.15, comma 1, lett. a) risorse ex art.31+ rivalutaz. Fondo progr. Or. € 765,39		Indennità di comparto art.33 c)	35.809,91
	Art 15, comma 1, lett. b) risorse aggiuntive		Turno rischio reperibilità maneggio valori	97.635,94
	Art. 15, comma 1, lett. c) risparmi di gestione		Particolari responsabilità art. 17 f)	16.200,00
	Art. 15, comma 1, lett.f) risparmi ex art.2,c.3, dlgs. 165/2001		Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioram. Dei serv. art. 17 a), progetti 2011	28.704,79
	Art.15, comma 1, lett. g) risorse ex led		TOTALE	268.405,88
	Art. 15, comma 1, lett. h) risorse ex indennità 1.500.000			
	Art.15, comma 1, lett. i)		Disponibilità residua	11.419,10
	Art.15, comma 1, lett.j) risorse pari allo 0,52% m.s 1997			
CCNL 5.10.01	Art. 4, comma 1 incremento 1,1 % m.s. 1999	21.032,23		
	Art. 4, comma 2 recupero rita e assegni pers.*:	15.418,54		
	Riduzione conseguente al rispetto del tetto anno 2010 ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis (è sospeso l'incremento della parte stabile per quanto riguarda il recupero rita e assegni pers.)	-3.023,52		
CCNL 22.1.2004	Art.32, comma 1 incremento 0,62% m.s. 2001	13.448,69		
	Art. 32, comma 2 incremento 0,50%	/		
CCNL 9.05.2006	Art. 4, comma 1 incremento 0,50% m.s. 2003	12.444,97		
CCNL 2008	Art.8 comma 2 incremento 0,60% m.s.2005	10.186,53		
	Totale risorse stabili	236.203,87		
risorse variabili	Art. 15, comma 2 (1,2% m.s 1997)	21.588,15		
risorse variabili	Art. 15, comma 1 m) - riduzione fondo straordinari	5.869,00		
risorse variabili	Art. 15, comma 1 m) - residui fondo straordinario anni precedenti	10.320,40		
risorse variabili	economie derivanti anno precedente	5.843,56		
	TOTALE	279.824,98		279.824,98

Tabella B

	Calcolo delle risorse anno 2012		Destinazione risorse	
	Descrizione della fonte del finanziamento	Entità del finanziamento Euro	Finanziamenti già impegnati	Entità in euro
CCNL 1.4.99	Art. 14, comma, 4 riduzione 3% del fondo straordin.	166.696,43	Progressioni orizzontali	89.000,00
	Art.15, comma 1, lett. a) risorse ex art.31+ rivalutaz. Fondo progr. Or. € 765,39		Indennità di comparto art.33 c)	36.000,00
	Art 15, comma 1, lett. b) risorse aggiuntive		Turno rischio reperibilità maneggio valori	99.000,00
	Art. 15, comma 1, lett. c) risparmi di gestione		Particolari responsabilità art. 17 f)	14.800,00
	Art. 15, comma 1, lett.f) risparmi ex art.2,c.3, dlgs. 165/2001		Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioram. Dei serv. art. 17 a), progetti 2012	44.048,50
	Art.15, comma 1, lett. g) risorse ex led		TOTALE	282.848,50
	Art. 15, comma 1, lett. h) risorse ex indennità L. 1.500.000			
	Art.15, comma 1, lett, i)		Disponibilità residua	0,00
	Art.15, comma 1, lett.j) risorse pari allo 0,52% m.s 1997			
CCNL 5.10.01	Art. 4, comma 1 incremento 1,1% m.s. 1999		21.032,23	
	Art. 4, comma 2 recupero r ia e assegni pers.*:	12.395,02		
CCNL 22.1.2004	Art.32, comma 1 incremento 0,62% m.s. 2001	13.448,69		
	Art. 32, comma 2 incremento 0,50%	/		
CCNL 9.05.2006	Art. 4, comma 1 incremento 0,50% m.s. 2003	12.444,97		
CCNL 11.04.2008	Art.8 comma 2 incremento 0,60% m.s.2005	10.186,53		
	Totale risorse stabili	236.203,87		
risorse variabili	Art. 15, comma 2 (1,2% m.s 1997)	21.588,15		
risorse variabili	Art. 15, comma 1 m) - riduzione fondo straordinari	5.869,00		
risorse variabili	Art. 15, comma 1 m) - residui fondo straordinario anni precedenti	7.768,38		
risorse variabili	economie derivanti anno precedente	11.419,10		
	TOTALE	282.848,50		282.848,50

C.I.S.S. 38

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Via Ivrea, 100 – 10082 CUORGNE' (TO) Sito web: <http://www.ciss38.it>
consorzio.ciss38@ruparpiemonte.it ☎ 0124/657931 ☎ 0124/651796 C.F. / P.I. 07262240018

DETERMINAZIONE N° 133 DEL 4.6.2012

ORIGINALE

OGGETTO:	APPROVAZIONE SCHEMA DI QUANTIFICAZIONE PROVVISORIA FONDO RISORSE DECENTRATE 2012.
-----------------	--

IL RESPONSABILE AREA PROGRAMMAZIONE E SERVIZI GENERALI

Viste le indicazioni in materia di contrattazione decentrata del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;

Considerata la necessità di provvedere alla quantificazione provvisoria e preliminare delle risorse assegnate del Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività ai sensi dell'art. 31 e ss. del CCNL del 22.01.2004, in quanto atto di natura meramente tecnica, ai fini della trattativa per la contrattazione decentrata 2012;

Visto l'art. 9, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, ed in particolare il comma 2-bis che prevede: “A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.”

Considerato che per adempiere a tali previsioni normative, si è provveduto a verificare le variazioni del personale in servizio, secondo il metodo indicato nella circolare n. 12 del 15 aprile 2011 – Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per cui “sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno” e verificata una variazione pari a zero;

Successivamente a verifica del rispetto del tetto che prevede il non superamento del corrispondente importo delle risorse dell'anno 2010 per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, per la parte stabile del Fondo 2011 si rileva l'impossibilità di inserimento nel fondo della RIA dei cessati che determina un aumento del fondo e, quindi rende necessaria la detrazione nel preconsuntivo del Fondo 2011, e il non inserimento nel Fondo per gli anni 2012-2013;

Preso atto delle valutazioni ed indicazioni di massima espresse dal Consiglio di Amministrazione, in sede di analisi e preparazione della procedura di contrattazione decentrata;

Verificata la copertura in Bilancio dei fondi necessari per la determinazione del Fondo;

Visti e richiamati:

la Deliberazione n. 5 del 24.04.2012 dell'Assemblea Consortile con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione anno 2012, il Bilancio Pluriennale 2012/2014 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 8.05.2012 con la quale si è approvato il PRO 2012;

la Deliberazione n. 4 del 24.04.2012 dell'Assemblea Consortile con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'Esercizio Finanziario 2011;

l'art. 2 comma 2 del D.Lgs 267/00 che rende applicabili ai Consorzi le norme del T.U. della legge sull'ordinamento degli Enti Locali;

gli artt. 107; 151 comma 4; 183 comma 9 del D.Lgs. 267/00;

D E T E R M I N A

- 1) DI APPROVARE lo schema di quantificazione provvisoria delle risorse assegnate del Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, di cui all'All. A, parte integrante della presente Determinazione, ai fini espressi in premessa;
- 2) DI DARE ATTO che la spesa derivante dal presente atto, ammontante a complessivi euro 282.848,50, trova copertura finanziaria all'interno degli interventi di spesa per stipendi al personale del Bilancio di Previsione 2012 nel modo seguente:
euro 123.209,66 per quanto concerne i fondi per progressioni orizzontali, indennità di comparto già impegnati nei capitoli degli stipendi;

Intervento	Capitolo	Impegno	Importo €
1.10.03.01	3001.1	109	113.851,36
1.01.08.01	301.1	161	8.200,00
1.10.04.01	3801.1	162	18.400,00
1.10.03.01	3001.1/11	135/11	9.033,89
1.10.03.01	3001.1/05	163/12	10.153,59

- 3) DI TRASMETTERE il presente atto al Consiglio di Amministrazione ai fini conoscitivi per la successiva definizione degli atti di indirizzo in materia di contrattazione decentrata dell'ente per l'anno 2012;
- 4) DI DARE ATTO che Responsabile del procedimento relativo alla presente determinazione è il dipendente Rivoiro Massimo.

IL RESPONSABILE AREA
PROGRAMMAZIONE E SERVIZI GENERALI
(Dott. Massimo RIVOIRO)
f.to in originale

Visto di regolarità contabile:	
Cuorgnè, li 4.6.2012	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO (Dott. Massimo RIVOIRO) f.to in originale

Visto per la conformità alle norme giuridiche ed invio alla Segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio a decorrere dalla data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.	
Cuorgnè, li 15.6.2012	IL SEGRETARIO - DIRETTORE (Dott. Giovanni LOMBARDI) f.to in originale

Visto di presa d'atto:	
Cuorgnè, li 15.6.2012	IL PRESIDENTE (Alessandro RATTO) f.to in originale

Allegato A - Quantificazione provvisoria del Fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/01/2004 relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2012.

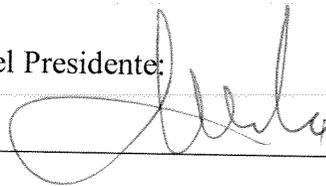
Calcolo delle risorse anno 2012		Destinazione risorse	
Descrizione della fonte del finanziamento	Entità del finanziamento Euro	Finanziamenti già impegnati	Entità in euro
Art. 14, comma, 4 riduzione 3% dello straordin.	166.696,43	Progressioni orizzontali	89.000,00
Art.15, comma 1, lett. a) risorse ex art.31+ rivalutaz. Fondo progr. Or. €765,39		Indennità di comparto art.33 c)	36.000,00
Art 15, comma 1, lett. b) risorse aggiuntive		Turno rischio reperibilità maneggio valori	99.000,00
Art. 15, comma 1, lett. c) risparmi di gestione		Particolari responsabilità art. 17 f)	14.800,00
Art. 15, comma 1, lett.f) risparmi ex art.2,c.3, dlgs. 165/2001		Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioram. Dei serv. art. 17 a), progetti 2012	44.048,50
Art.15, comma 1, lett. g) risorse ex led		TOTALE	282.848,50
Art. 15, comma 1, lett. h) risorse ex indennità 1.500.00			
Art.15, comma 1, lett, i)		Disponibilità residua	0,00
Art.15, comma 1, lett.j) risorse pari allo 0,52% m.s 1997			
Art. 4, comma 1 incremento 1,1 %		21.032,23	
Art. 4, comma 2 recupero ria e assegni pers.*:	12.395,02		
Art.32, comma 1 incremento 0,62%	13.448,69		
Art. 32, comma 2 incremento 0,50%	/		
Art. 4, comma 1 incremento 0,50%	12.444,97		
Art.8 comma 2 incremento 0,6% m.s.2005	10.186,53		
Totale risorse stabili	236.203,87		
Art. 15, comma 2 (1,2% m.s 1997)	21.588,15		
Art. 15, comma 1 m) - riduzione fondo straordinari	5.869,00		
Art. 15, comma 1 m) - residui fondo straordinario anni precedenti	10.153,59		
economie derivanti anno precedente	9.033,89		
TOTALE	282.848,50		282.848,50

IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ - PARTE ECONOMICA ANNO 2012.

In data 19 giugno 2012 presso la sede del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali C.I.S.S. 38 di Cuornè, le parti sottoscrivono il presente preaccordo, sulle somme relative alla costituzione e alle modalità di erogazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività nell'ambito del Contratto Collettivo Decentrato per la parte economica anno 2012.

Sottoscritto in originale:

- la delegazione di parte pubblica nella persona del Presidente:

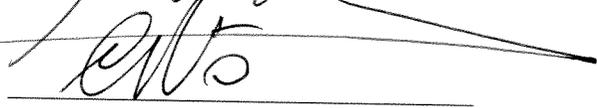


- la delegazione sindacale, nelle persone:

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL



Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL



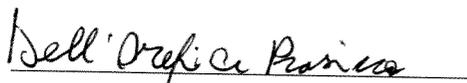
Organizzazione Sindacale Territoriale UIL



- R.S.U.



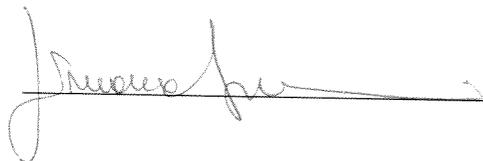
- R.S.U.



- R.S.U.



- R.S.U.



- R.S.U.



ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2012, per la parte economica anno 2012, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.

Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);

2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

ART. 3 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004 RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004 e s.m.i., per l'anno 2011 risulta così costituito:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità secondo la previgente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL;
2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL;

ai fini della ricostruzione delle risorse, si allegano le seguenti tabelle: tabella risorse riferite all'impiego del fondo 2011 e la tabella della costituzione per il 2012:

Tab.A - Calcolo delle risorse anno 2011 e utilizzo.

Tab.B - Costituzione delle risorse anno 2012.

AD.

Tab.A Calcolo pre-consuntivo delle risorse anno 2011 e utilizzo

Calcolo delle risorse anno 2011			Destinazione risorse	
	Descrizione della fonte del finanziamento	Entità del finanziamento Euro	Finanziamenti già impegnati	Entità in euro
CCNL 1.4.99	Art. 14, comma, 4 riduzione 3% dello straordinario.	166.696,43	Progressioni orizzontali	90.055,24
	Art.15, comma 1, lett. a) risorse ex art.31+ rivalutaz. Fondo progr. Or. € 765,39		Indennità di comparto art.33 c)	35.809,91
	Art 15, comma 1, lett. b) risorse aggiuntive		Turno rischio reperibilità maneggio valori	97.635,94
	Art. 15, comma 1, lett. c) risparmi di gestione		Particolari responsabilità art. 17 f)	16.200,00
	Art. 15, comma 1, lett.f) risparmi ex art.2,c.3, dlgs. 165/2001		Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioram. Dei serv. art. 17 a), progetti 2011	31.090,00
	Art.15, comma 1, lett. g) risorse ex led		TOTALE	270.791,09
	Art. 15, comma 1, lett. h) risorse ex indennità 1.500.00		Disponibilità residua	9.033,89
	Art. 15, comma 1, lett. i)			
Art.15, comma 1, lett.j) risorse pari allo 0,52% m.s 1997				
CCNL 5.10.01	Art. 4, comma 1 incremento 1,1 %	21.032,23		
	Art. 4, comma 2 recupero ria e assegni pers.*:	15.418,54		
	Riduzione conseguente al rispetto del tetto anno 2010 ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis (è sospeso l'incremento della parte stabile per quanto riguarda il recupero ria e assegni pers.)	-3.023,52		
CCNL 22.1.2004	Art.32, comma 1 incremento 0,62%	13.448,69		
	Art. 32, comma 2 incremento 0,50%	/		
CCNL 9.05.2006	Art. 4, comma 1 incremento 0,50%	12.444,97		
CCNL 2008	Art.8 comma 2 incremento 0,6% m.s.2005	10.186,53		
	Totale risorse stabili	236.203,87		
risorse variabili	Art. 15, comma 2 (1,2% m.s 1997)	21.588,15		
risorse variabili	Art. 15, comma 1 m) - riduzione fondo straordinari	5.869,00		
risorse variabili	Art. 15, comma 1 m) - residui fondo straordinario anni precedenti	10.320,40		
risorse variabili	economie derivanti anno precedente	5.843,56		
	TOTALE	279.824,98		279.824,98

Tab.B - Costituzione delle risorse anno 2012

Calcolo delle risorse anno 2012		Destinazione risorse	
Descrizione della fonte del finanziamento	Entità del finanziamento Euro	Finanziamenti già impegnati	Entità in euro
Art. 14, comma, 4 riduzione 3% dello straordin.	166.696,43	Progressioni orizzontali	89.000,00
Art.15, comma 1, lett. a) risorse ex art.31+ rivalutaz. Fondo progr. Or. € 765,39		Indennità di comparto art.33 c)	36.000,00
Art 15, comma 1, lett. b) risorse aggiuntive		Turno rischio reperibilità maneggio valori	99.000,00
Art. 15, comma 1, lett. c) risparmi di gestione		Particolari responsabilità art. 17 f)	14.800,00
Art. 15, comma 1, lett.f) risparmi ex art.2.c.3, dlgs. 165/2001		Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioram. Dei serv. art. 17 a), progetti 2012	44.048,50
Art.15, comma 1, lett. g) risorse ex led		TOTALE	282.848,50
Art. 15, comma 1, lett. h) risorse ex indennità 1.500.00		Disponibilità residua	0,00
Art.15, comma 1, lett. i)			
Art.15, comma 1, lett.j) risorse pari allo 0,52% m.s 1997			
Art. 4, comma 1 incremento 1,1 %		21.032,23	
Art. 4, comma 2 recupero ria e assegni pers.*:	12.395,02		
Art.32, comma 1 incremento 0,62%	13.448,69		
Art. 32, comma 2 incremento 0,50%	/		
Art. 4, comma 1 incremento 0,50%	12.444,97		
Art.8 comma 2 incremento 0,6% m.s.2005	10.186,53		
Totale risorse stabili	236.203,87		
Art. 15, comma 2 (1,2% m.s 1997)	21.588,15		
Art. 15, comma 1 m) - riduzione fondo straordinari	5.869,00		
Art. 15, comma 1 m) - residui fondo straordinario anni precedenti	10.153,59		
economie derivanti anno precedente	9.033,89		
TOTALE	282.848,50		282.848,50

ART. 4 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE INDIVIDUALE E/O COLLETTIVA DELLA PRODUTTIVITÀ.

Le risorse destinate all'erogazione degli incentivi di cui all'art.17, comma 2, lett. a) del CCNL del 01.04.1999, vengono assegnate in funzione degli obiettivi e dei progetti predeterminati, fra i dipendenti partecipanti a tali progetti.

Nell'ambito delle risorse assegnate per ciascun progetto, il Responsabile di Area, utilizzando le schede di valutazione di seguito allegate, provvederà a valutare il personale di propria competenza.

Valutazione dei progetti.

Per i progetti correlati agli obiettivi assegnati dall'ente, la scheda si applica per la valutazione dell'attività svolta nell'ambito professionale individuale e dell'attività specifica di progetto, nelle loro relazioni.

Sono predisposte schede per ogni categoria, con una parte comune riguardante la dimensione di valutazione soggettiva valida nei diversi progetti, e indicatori specifici per valutare la parte oggettiva congruenti ai diversi progetti.

Nelle schede la parte di valutazione individuale attribuisce 60 punti e la parte indicatori oggettivi 40 punti.

Tabella criteri di attribuzione percentuale produttività in relazione alla valutazione.

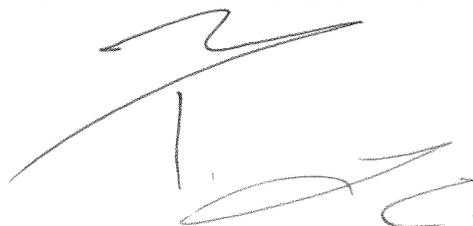
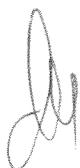
Punteggio complessivo valutazione*	Erogazione %
80-100	100 %
60-79	80 %
50-59	50 %
0-49	0 %

* La valutazione per essere ritenuta positiva deve raggiungere la misura minima di 30 punti sulla parte di valutazione individuale e di almeno 20 punti sulla quota di progetto.

Il ruolo svolto nell'ambito di un progetto, ove siano previsti differenti gradi di impegno e complessità, contribuisce alla graduazione della valutazione.

In caso di economie derivanti da valutazione con conseguente attribuzione parziale di risultato o progetto inattuato interamente, le economie derivanti dalla non realizzazione o parziale realizzazione del progetto confluiranno nel Fondo dell'anno successivo.

Ogni dipendente sarà portato a conoscenza delle valutazioni che lo interessano individualmente e avrà diritto su richiesta ad averne copia. La presa visione sarà certificata mediante sottoscrizione da effettuarsi contestualmente alla comunicazione. Da tale data, avverso la valutazione è ammesso ricorso nel termine di 15 giorni lavorativi. E' fatto divieto di pubblicizzare le valutazioni individuali che rimangono nella sfera della privacy e sono trattate in tal senso.



ART. 5 PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE.

Le parti prendono atto delle previsioni dell'art. 9 comma 21 del D.L. del 31.5.2010, n.78 convertito, con modificazioni, nella L. 30.7.2010, n. 122,

"21. I meccanismi di adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato di cui all'articolo 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come previsti dall'articolo 24 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, non si applicano per gli anni 2011, 2012 e 2013 ancorché a titolo di acconto, e non danno comunque luogo a successivi recuperi. Per le categorie di personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, che fruiscono di un meccanismo di progressione automatica degli stipendi, gli anni 2011, 2012 e 2013 non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio previsti dai rispettivi ordinamenti. Per il personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni le progressioni di carriera comunque denominate eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici. Per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici."

Le parti concordano che non saranno assegnate progressioni orizzontali per l'anno 2012.

ART. 6 PROGETTI E ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DIRETTE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Sono definiti gli obiettivi/progetti specifici e le risorse, con il numero indicativo di operatori coinvolti, in riferimento ai quali erogare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, ai sensi della seguente tabella:

OBIETTIVO /PROG 2012	Qualifiche coinvolte	Numero medio previsto operatori	Euro assegnati	% risorse
1	Amm./e.t.	3	1.800,00	4
2	Amm.	7	4.550,00	10
3	Amm.	3	2.250,00	5
4	As	4	3.200,00	7
5	As	4	3.200,00	7
6	As/ep	5	4.000,00	9
7	As/ep	5	4.000,00	9
8	OSS-amm-es t-rs	42	21.048,50	48
		73	44.048,50	100,00

* *legenda sigle operatori: as-assistenti sociali, ep-educatori professionali, rs-responsabili strutture, amm-operatori area amministrativa, oss-operatori sociosanitari, es t/a-esecutori tecnici/applicati.*


R.D.

ART. 7 OBIETTIVI/PROGETTI E ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DIRETTE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ANNO 2011

DETTAGLIO DEGLI OBIETTIVI E RELATIVI INDICATORI DI RISULTATO MINIMI.

L'articolazione operativa e l'integrazione di obiettivi e indicatori sarà ulteriormente da definirsi con specifici atti dei Responsabili competenti.

AREA PROGRAMMAZIONE E SERVIZI GENERALI:

1. Digitalizzazione documentale

Completamento dei processi di dematerializzazione della corrispondenza dell'ufficio protocollo.

Indicatori:

100 % di digitalizzazione dei documenti informatici in uscita al 30.09.2012.

2. Sviluppo sistema reportistico controllo di gestione

Indicatori:

Attivazione 100% flussi informativi di alimentazione da cadenza trimestrale a mensile dello schema e produzione report mensile sui risultati per responsabili centro di costo da parte degli uffici interessati.

3. Riduzione costi generali di gestione.

Attuazione degli indirizzi in materia di gestione e programmazione finanziaria per l'anno 2012 in materia di costi generali di gestione previsti dalla Deliberazione CdA n. 57 del 22.11.2011 per l'anno 2012.

Indicatore:

Raggiungimento di una riduzione complessiva delle spese generali di gestione in misura non inferiore al 5% sui capitoli relativi del Bilancio 2012 in rapporto agli stanziamenti precedentemente previsti sul Bilancio Pluriennale 2011-2013 per l'anno 2012.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA:

Area Adulti:

4. *“Sperimentazione di una forma di collaborazione fra il Consorzio C.I.S.S. 38 e le associazioni volontariato che operano nell'ambito territoriale del Consorzio ai fini di sostenere famiglie e singoli in gravi condizioni di disagio, marginalità e povertà e che prevede la gestione condivisa delle modalità e dei criteri di erogazione di fondi per l'assistenza economica a soggetti in difficoltà, erogati direttamente dalle formazioni associative di volontariato del territorio;*

Indicatori:

- a) Costruzione e sottoscrizione Accordo di collaborazione con i soggetti del volontariato: si/no
- b) Attivazione gruppo tecnico integrato servizi-volontariato. N. riunioni ⇒ 18
- c) Incontri di verifica e valutazione sulla sperimentazione, in corso e finale. N. ⇒ 4
- d) redazione report finale sulla sperimentazione: si/no.



R.D.

Area Anziani:

5. "Utilizzo fondi regionali d.d. n. 371 del 27/12/2011 per interventi socio-sanitari a sostegno di anziani non autosufficienti"

Indicatori:

- a) Presenza di procedure per l'attivazione delle diverse tipologie d'intervento
- b) ≥ 30 progetti attivati
- c)) redazione report finale sulla sperimentazione: si/no.

Area Disabili:

6. "Riorganizzazione del Servizio di educativa territoriale"

Indicatori:

- a) Stesura del nuovo progetto d'intervento complessivo
- b) Riduzione degli interventi individuali $\geq 80\%$

Area Minori:

7. "Riorganizzazione del Servizio di educativa territoriale"

Indicatori:

- a) Stesura del nuovo progetto d'intervento complessivo
- b) Riduzione degli interventi individuali (esclusi i luoghi neutri) $\geq 50\%$
- c) Interventi di sostegno post dimissioni comunità/ alternativi all'inserimento: ≥ 4

Area Integrativa (RSA + RAB)

8. "Elaborazione e sperimentazioni di proposte migliorative per il superamento delle criticità rilevate dalla somministrazione del questionario di soddisfazione nell'ambito:

Rapporti con i famigliari (RSA)

Rapporti tra gli ospiti (RAB)

Interventi di manutenzione (RSA+RAB)

Servizio di lavanderia (RSA)

Indicatori:

- a) presenza di almeno n. 1 proposta per ciascun ambito
- b) sperimentazione delle stesse
- c) n. 3 riunioni di verifica sperimentazione
- d) ^{verifica} miglioramento della qualità percepita con nuova rilevazione in corso d'anno per i ricoveri temporanei e a fine anno per i ricoveri definitivi

ART. 8 FONDO LAVORO STRAORDINARIO.

Per l'anno 2012 per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario è prevista al relativo fondo una disponibilità di Euro 33.200,00.

ART. 9 DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente contratto in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.